



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

 Sviluppo chimica spa

IL CODICE IMDG 2024



Edizione 2024 aggiornata con l'emendamento 42
dell'International Maritime Dangerous Goods Code

Ars



ISBN 979-12-82022-00-2

1ª edizione: luglio 2025

ver. 1.0

Tutti i diritti sono riservati.
È vietata la riproduzione anche parziale con qualsiasi mezzo
senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Editore
© 2025 Ars Edizioni informatiche s.r.l.

PRESENTAZIONE

La normativa di riferimento per il trasporto marittimo delle merci pericolose è costituita dal Codice IMDG (International Maritime Dangerous Goods Code).

Tale Codice IMDG a sua volta fa riferimento, per gli aspetti comuni ai diversi modi di trasporto, alle Raccomandazioni ONU - Regolamento Tipo, assicurando in tal modo (salvo alcune eccezioni), un buon livello di armonizzazione con le altre regolamentazioni modali (ADR, RID, ADN, ICAO Technical Instructions).

In base alla decisione del Maritime Safety Committee dell'IMO (International Maritime Organization) del maggio 2002, il Codice IMDG costituisce il riferimento obbligatorio per tutti i trasporti marittimi internazionali di merci pericolose.

Con la pubblicazione, sul supplemento ordinario n.123 alla Gazzetta Ufficiale n.163 del 15 luglio 2005, del D.P.R. 6 giugno 2005, n. 134, il Codice IMDG è divenuto il riferimento normativo obbligato anche per i trasporti marittimi nazionali. A fronte di questa situazione appare evidente l'utilità di poter disporre di una traduzione in italiano del Codice IMDG.

La traduzione italiana, non avente valore di testo ufficiale, viene curata a livello nazionale a partire dai documenti ufficiali del Maritime Safety Committee (MSC) dell'IMO in lingua inglese e francese.

La presente traduzione è stata curata dallo stesso gruppo di lavoro (ora Comitato Scientifico di OrangeNews) che ha già curato le precedenti edizioni, (dalla 32-2004 alla 41-2022), del Codice IMDG conferite a titolo gratuito al competente Ministero dei Trasporti.

Il documento ufficiale di riferimento per la predisposizione di questa versione italiana del Codice IMDG, applicabile su base volontaria a partire dal 1° gennaio 2025 e obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2026, è l'**Amendment (42-24)** all'International Maritime Dangerous Goods (IMDG) Code pubblicato con la Resolution MSC.556(108) del 23 maggio 2024.

Per quanto riguarda i trasporti nazionali, il D.M. 18 giugno 2025 (Gazzetta Ufficiale n. 146 del 26 giugno 2025), ha stabilito che le disposizioni del 42° Emendamento al codice IMDG entrano in vigore il 1° luglio 2025.

Dal momento che le variazioni, rispetto all'edizione 2022, sono numerose e concernenti tutte le Parti del Codice IMDG, si è ritenuto utile evidenziare con fondo grigio le modifiche e le aggiunte apportate con l'edizione 2024.

LEGENDA



vengono così evidenziate le parti di testo modificate o aggiunte in questa edizione



vengono così indicate le parti di testo eliminate in questa edizione

INDICE

VOLUME 1

PARTE 1 DISPOSIZIONI GENERALI, DEFINIZIONI E FORMAZIONE	1
CAPITOLO 1.1 DISPOSIZIONI GENERALI	3
1.1.0 Nota introduttiva	3
1.1.1 Applicazione ed implementazione del Codice	3
1.1.2 Convenzioni	4
1.1.3 Merci pericolose escluse dal trasporto	12
CAPITOLO 1.2 DEFINIZIONI, UNITÀ DI MISURA E ABBREVIAZIONI	13
1.2.1 Definizioni	13
1.2.2 Unità di misura	23
1.2.3 Lista delle abbreviazioni	29
CAPITOLO 1.3 FORMAZIONE	31
1.3.0 Nota introduttiva	31
1.3.1 Formazione del personale di terra	31
CAPITOLO 1.4 DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SECURITY	35
1.4.0 Campo d'applicazione	35
1.4.1 Disposizioni generali per compagnie, navi e porti	35
1.4.2 Disposizioni generali per il personale di terra	35
1.4.3 Disposizioni concernenti le merci pericolose ad alto rischio	36
CAPITOLO 1.5 DISPOSIZIONI GENERALI CONCERNENTI IL MATERIALE RADIOATTIVO	39
1.5.1 Campo di applicazione	39
1.5.2 Programma di protezione dalle radiazioni	40
1.5.3 Sistema di gestione	40
1.5.4 Accordo speciale	41
1.5.5 Materiale radioattivo con altre proprietà pericolose	41
1.5.6 Non conformità	41
PARTE 2 CLASSIFICAZIONE	43
CAPITOLO 2.0 INTRODUZIONE	45
2.0.0 Responsabilità	45
2.0.1 Classi, divisioni, gruppi di imballaggio	45
2.0.2 Numeri ONU e Designazioni ufficiali di trasporto	46
2.0.3 Classificazione di materie, soluzioni e miscele con pericoli multipli (precedenza delle caratteristiche di pericolo)	48
2.0.4 Trasporto di campioni	49
2.0.5 Trasporto di rifiuti	50
2.0.6 Classificazione degli oggetti come oggetti che contengono merci pericolose, n.a.s.	51

CAPITOLO 2.1 CLASSE 1 - ESPLOSIVI	53
2.1.0 Note introduttive (queste note non sono vincolanti)	53
2.1.1 Definizioni e disposizioni generali	53
2.1.2 Gruppi di compatibilità e codici di classificazione	54
2.1.3 Procedura di classificazione	56
CAPITOLO 2.2 CLASSE 2 - GAS	63
2.2.0 Nota introduttiva	63
2.2.1 Definizioni e disposizioni generali	63
2.2.2 Suddivisione della classe	63
2.2.3 Miscele di gas	64
2.2.4 Gas non ammessi al trasporto	65
CAPITOLO 2.3 CLASSE 3 - LIQUIDI INFIAMMABILI	67
2.3.0 Nota introduttiva	67
2.3.1 Definizioni e disposizioni generali	67
2.3.2 Assegnazione del gruppo di imballaggio	67
2.3.3 Determinazione del punto di infiammabilità	68
2.3.4 Determinazione del punto iniziale di ebollizione	70
2.3.5 Materie non ammesse al trasporto	70
CAPITOLO 2.4 CLASSE 4 - SOLIDI INFIAMMABILI; MATERIE SOGGETTE AD ACCENSIONE SPONTANEA; MATERIE CHE, A CONTATTO CON L'ACQUA, SVILUPPANO GAS INFIAMMABILI	71
2.4.0 Nota introduttiva	71
2.4.1 Definizioni e disposizioni generali	71
2.4.2 Classe 4.1 - Solidi infiammabili, materie autoreattive, esplosivi solidi desensibilizzati e materie che polimerizzano	71
2.4.3 Classe 4.2 - Materie soggette ad accensione spontanea	77
2.4.4 Classe 4.3 - Materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	79
2.4.5 Classificazione delle materie organometalliche	79
CAPITOLO 2.5 CLASSE 5 - MATERIE COMBURENTI E PEROSSIDI ORGANICI	81
2.5.0 Nota introduttiva	81
2.5.1 Definizioni e disposizioni generali	81
2.5.2 Classe 5.1 – Materie comburenti	81
2.5.3 Classe 5.2 – Perossidi organici	83
CAPITOLO 2.6 CLASSE 6 - MATERIE TOSSICHE E INFETTANTI	95
2.6.0 Note introduttive	95
2.6.1 Definizioni	95
2.6.2 Classe 6.1 – Materie tossiche	95
2.6.3 Classe 6.2 – Materie infettanti	100
CAPITOLO 2.7 CLASSE 7 - MATERIALE RADIOATTIVO	105
2.7.1 Definizioni	105
2.7.2 Classificazione	106
CAPITOLO 2.8 CLASSE 8 - MATERIE CORROSIVE	123
2.8.1 Definizione, disposizioni generali e proprietà	123
2.8.2 Disposizioni generali relative alla classificazione	123
2.8.3 Assegnazione dei gruppi di imballaggio per le materie e le miscele	124
2.8.4 Metodi alternativi per l'assegnazione del gruppo di imballaggio alle miscele - Approccio graduale	125
2.8.5 Materie non ammesse al trasporto	128

CAPITOLO 2.9 CLASSE 9 - MATERIE E OGGETTI PERICOLOSI DIVERSI (CLASSE 9) E MATERIE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE	129
2.9.1 Definizioni	129
2.9.2 Assegnazione alla classe 9	129
2.9.3 Materie pericolose per l'ambiente (ambiente acquatico)	131
2.9.4 Pile al litio	141
CAPITOLO 2.10 INQUINANTI MARINI	143
2.10.1 Definizione	143
2.10.2 Disposizioni generali	143
2.10.3 Classificazione	143
PARTE 3 LISTA DELLE MERCI PERICOLOSE, DISPOSIZIONI SPECIALI ED ESENZIONI	145
CAPITOLO 3.1 GENERALITÀ	147
3.1.1 Scopo e disposizioni generali	147
3.1.2 Designazione ufficiale di trasporto	147
3.1.3 Miscele o soluzioni	149
3.1.4 Gruppi di segregazione	150
CAPITOLO 3.2 LISTA DELLE MERCI PERICOLOSE	163
3.2.1 Struttura della Lista delle merci pericolose	163
3.2.2 Abbreviazioni e simboli	165
CAPITOLO 3.3 DISPOSIZIONI SPECIALI APPLICABILI AD ALCUNE MATERIE, MATERIALI OD OGGETTI	427
CAPITOLO 3.4 MERCI PERICOLOSE IMBALLATE IN QUANTITÀ LIMITATE	463
3.4.1 Generalità	463
3.4.2 Imballaggio	463
3.4.3 Stivaggio	463
3.4.4 Segregazione	463
3.4.5 Marcatura e placcatura	464
3.4.6 Documentazione	465
CAPITOLO 3.5 MERCI PERICOLOSE IMBALLATE IN QUANTITÀ ESENTI	467
3.5.1 Quantità esenti	467
3.5.2 Imballaggi	467
3.5.3 Prova sui colli	468
3.5.4 Marcatura dei colli	468
3.5.5 Numero massimo di colli in ogni unità di trasporto	469
3.5.6 Documentazione	469
3.5.7 Stivaggio	469
3.5.8 Segregazione	469

VOLUME 2**PARTE 4 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA UTILIZZAZIONE DEGLI IMBALLAGGI E DELLE CISTERNE 471****CAPITOLO 4.1 UTILIZZAZIONE DI IMBALLAGGI, COMPRESI I CONTENITORI INTERMEDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC) E I GRANDI IMBALLAGGI 473**

4.1.0	Definizioni	473
4.1.1	Disposizioni generali relative all'imballaggio di merci pericolose in imballaggi, compresi gli IBC e i grandi imballaggi	473
4.1.2	Disposizioni generali supplementari relative all'uso degli IBC	477
4.1.3	Disposizioni generali concernenti le istruzioni di imballaggio	478
4.1.4	Lista delle istruzioni di imballaggio	481
4.1.5	Disposizioni speciali relative agli imballaggi per merci della classe 1	554
4.1.6	Disposizioni speciali relative all'imballaggio delle merci della classe 2	555
4.1.7	Disposizioni speciali relative agli imballaggi per perossidi organici (classe 5.2) e per le materie autoreattive della classe 4.1	557
4.1.8	Disposizioni speciali relative agli imballaggi per materie infettanti di Categoria A (classe 6.2, UN 2814 e UN 2900)	558
4.1.9	Disposizioni speciali relative all'imballaggio di materiale radioattivo	559

CAPITOLO 4.2 USO DELLE CISTERNE MOBILI E DEI CONTENITORI PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM) 563

4.2.0	Disposizioni transitorie	563
4.2.1	Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di materie della classe 1 e delle classi da 3 a 9	564
4.2.2	Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di gas liquefatti non refrigerati e di prodotti chimici sotto pressione	568
4.2.3	Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di gas liquefatti refrigerati della classe 2	568
4.2.4	Disposizioni generali per l'uso dei contenitori per gas ad elementi multipli (CGEM)	570
4.2.5	Istruzioni e disposizioni speciali per le cisterne mobili	570
4.2.6	Disposizioni addizionali per l'uso di veicoli cisterna stradali e di veicoli stradali con elementi a gas	582

CAPITOLO 4.3 USO DEI CONTAINER PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA 583

4.3.1	Generalità	583
4.3.2	Disposizioni supplementari per il trasporto alla rinfusa di merci delle classi 4.2, 4.3, 5.1, 6.2, 7 e 8	584
4.3.3	Disposizioni supplementari per l'utilizzo di container per il trasporto alla rinfusa telonati (BK1)	586
4.3.4	Disposizioni supplementari per l'utilizzo di container per il trasporto alla rinfusa flessibili (BK3)	586

PARTE 5 PROCEDURE DI SPEDIZIONE 587**CAPITOLO 5.1 DISPOSIZIONI GENERALI 589**

5.1.1	Campo di applicazione e disposizioni generali	589
5.1.2	Uso di sovrimezzi e unità di carico	589
5.1.3	Imballaggi o unità, vuoti non ripuliti	589
5.1.4	Imballaggio in comune	590
5.1.5	Disposizioni generali relative alla classe 7	590
5.1.6	Colli contenuti in una unità di trasporto merci	593

CAPITOLO 5.2 MARCATURA ED ETICHETTATURA DEI COLLI, INCLUSI GLI IBC 595

5.2.1	Marcatura dei colli compresi gli IBC	595
5.2.2	Etichettatura dei colli, compresi gli IBC	598

CAPITOLO 5.3 PLACCATURA E MARCATURA DELLE UNITÀ DI TRASPORTO MERCI E DI CONTAINER PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA	609
5.3.1 Placcatura	609
5.3.2 Marcatura	611
CAPITOLO 5.4 DOCUMENTAZIONE	613
5.4.1 Informazioni relative al trasporto di merci pericolose	613
5.4.2 Certificato di carico di un container o di un veicolo	619
5.4.3 Documentazione richiesta a bordo della nave	620
5.4.4 Altra informazione e documentazione richiesta	620
5.4.5 Modello per il trasporto multimodale di merci pericolose	620
5.4.6 Conservazione delle informazioni relative al trasporto di merci pericolose	624
CAPITOLO 5.5 DISPOSIZIONI SPECIALI	625
5.5.1 (Riservato)	625
5.5.2 Disposizioni speciali applicabili alle unità di trasporto merci (UN 3359) sotto fumigazione	625
5.5.3 Disposizioni speciali applicabili ai colli e alle unità di trasporto merci contenenti materie che presentano un rischio d'asfissia quando vengono utilizzate per scopi di refrigerazione o condizionamento (come il ghiaccio secco (UN 1845) o l'azoto liquido refrigerato (UN 1977) o l'argon liquido refrigerato (UN1951))	626
5.5.4 Merci pericolose contenute in apparecchiature utilizzate o destinate all'utilizzo durante il trasporto	628
PARTE 6 COSTRUZIONE E PROVE DI IMBALLAGGI, CONTENITORI INTERMEDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC), GRANDI IMBALLAGGI, CISTERNE MOBILI, CONTAINER PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM) E VEICOLI- CISTERNA STRADALI	631
CAPITOLO 6.1 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI IMBALLAGGI	633
6.1.1 Applicabilità e disposizioni generali	633
6.1.2 Codice di identificazione del tipo di imballaggio	634
6.1.3 Marcatura	636
6.1.4 Disposizioni relative agli imballaggi	639
6.1.5 Prescrizioni relative alle prove per gli imballaggi	647
CAPITOLO 6.2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI RECIPIENTI A PRESSIONE, GENERATORI D'AEROSOL, RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS) E CARTUCCE PER PILE A COMBUSTIBILE CONTENENTI UN GAS INFIAMMABILE	653
6.2.1 Prescrizioni generali	653
6.2.2 Disposizioni applicabili ai recipienti a pressione "UN"	658
6.2.3 Disposizioni applicabili ai recipienti a pressione non "UN"	675
6.2.4 Disposizioni applicabili ai generatori d'aerosol, ai recipienti di piccola capacità contenenti gas (cartucce di gas) e alle cartucce per pila a combustibile contenenti un gas liquefatto infiammabile	676
CAPITOLO 6.3 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI IMBALLAGGI PER LE MATERIE INFETTANTI (CATEGORIA A) DELLA CLASSE 6.2 (N° ONU 2814 e 2900)	679
6.3.1 Generalità	679
6.3.2 Prescrizioni relative agli imballaggi	679
6.3.3 Codice designante il tipo di imballaggio	679
6.3.4 Marcatura	679
6.3.5 Prescrizioni relative alle prove sugli imballaggi	680
CAPITOLO 6.4 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE, PROVE E APPROVAZIONE DI COLLI PER MATERIALE RADIOATTIVO E ALL'APPROVAZIONE DI TALE MATERIALE	685
6.4.1 (Riservato)	685
6.4.2 Prescrizioni generali	685
6.4.3 Prescrizioni supplementari concernenti i colli trasportati per via aerea.	685

6.4.4	Prescrizioni concernenti i colli esenti	686
6.4.5	Prescrizioni concernenti i colli industriali	686
6.4.6	Prescrizioni concernenti i colli contenenti esafluoruro d'uranio	687
6.4.7	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo A	687
6.4.8	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo B(U)	688
6.4.9	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo B(M)	690
6.4.10	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo C	690
6.4.11	Prescrizioni concernenti i colli contenenti materiale fissile	690
6.4.12	Metodi di prova e dimostrazione di conformità	693
6.4.13	Verifiche dell'integrità del sistema di contenimento, della schermatura e delle valutazioni di sicurezza per la criticità	694
6.4.14	Bersaglio per prove di caduta	694
6.4.15	Prove per dimostrare la capacità a resistere alle condizioni normali di trasporto	694
6.4.16	Prove addizionali per colli di Tipo A progettati per liquidi e gas	695
6.4.17	Prove per dimostrare la capacità di resistere alle condizioni d'incidente durante il trasporto	695
6.4.18	Prova d'immersione più gravosa in acqua per colli di Tipo B(U) e di Tipo B(M) contenenti più di $10^5 A_2$ e per i colli di Tipo C	696
6.4.19	Prova di tenuta all'acqua per colli contenenti materiale fissile	696
6.4.20	Prove per colli di Tipo C	696
6.4.21	Controlli per gli imballaggi progettati per contenere esafluoruro d'uranio	697
6.4.22	Approvazione dei modelli di collo e dei materiali	697
6.4.23	Richieste di approvazione e approvazioni concernenti il trasporto di materiale radioattivo	697
6.4.24	Misure transitorie per la classe 7	704
CAPITOLO 6.5 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI CONTENITORI INTEREDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC)		707
6.5.1	Prescrizioni generali	707
6.5.2	Marcatura	709
6.5.3	Prescrizioni relative alla costruzione	712
6.5.4	Prove, omologazione del prototipo e ispezioni	712
6.5.5	Prescrizioni particolari applicabili agli IBC	714
6.5.6	Prescrizioni relative alle prove	719
CAPITOLO 6.6 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI GRANDI IMBALLAGGI		727
6.6.1	Generalità	727
6.6.2	Codice di designazione per i tipi dei grandi imballaggi	727
6.6.3	Marcatura	727
6.6.4	Prescrizioni particolari per i grandi imballaggi	729
6.6.5	Prescrizioni relative alle prove per i grandi imballaggi	731
CAPITOLO 6.7 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, CONTROLLI E PROVE DI CISTERNE MOBILI E CONTAINER PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM)		735
6.7.1	Campo d'applicazione e disposizioni generali	735
6.7.2	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove di qualificazione delle cisterne mobili destinate al trasporto di materie delle classi 1 e da 3 a 9	735
6.7.3	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove di qualificazione delle cisterne mobili destinate al trasporto di gas liquefatti non refrigerati della classe 2	750
6.7.4	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove di qualificazione delle cisterne mobili destinate al trasporto di gas liquefatti refrigerati	763
6.7.5	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove dei container per gas ad elementi multipli (CGEM) destinati al trasporto di gas non refrigerati	773
CAPITOLO 6.8 DISPOSIZIONI RELATIVE AI VEICOLI CISTERNA STRADALI E AI VEICOLI STRADALI CON ELEMENTI A GAS		781
6.8.1	Generalità	781
6.8.2	Veicoli cisterna stradali per viaggi internazionali lunghi di materie delle classi da 3 a 9	781
6.8.3	Veicoli cisterna stradali e veicoli stradali con elementi a gas per viaggi internazionali brevi	781

CAPITOLO 6.9 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA COSTRUZIONE, AI CONTROLLI E ALLE PROVE DEI CONTAINER PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA	785
6.9.1 Definizioni	785
6.9.2 Campo di applicazione e requisiti generali	785
6.9.3 Disposizioni relative alla progettazione, alla costruzione, ai controlli e alle prove dei container utilizzati come container BK1 o BK2 per il trasporto alla rinfusa	785
6.9.4 Disposizioni relative alla progettazione, alla costruzione e alla approvazione dei container BK1 o BK2 per il trasporto alla rinfusa diversi dai container conformi alla CSC	786
6.9.5 Prescrizioni relative alla progettazione, alla costruzione, ai controlli e alle prove dei container per il trasporto alla rinfusa flessibili BK3	786
CAPITOLO 6.10 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA COSTRUZIONE, AI CONTROLLI E ALLE PROVE DI CISTERNE MOBILI I CUI SERBATOI SONO IN MATERIA PLASTICA RINFORZATA CON FIBRE (PRF)	791
6.10.1 Campo di applicazione e prescrizioni generali	791
6.10.2 Prescrizioni relative alla progettazione, alla costruzione, ai controlli e alle prove delle cisterne mobili in PRF	791
PARTE 7 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI DI TRASPORTO	801
CAPITOLO 7.1 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLO STIVAGGIO	803
7.1.1 Introduzione	803
7.1.2 Definizioni	803
7.1.3 Categorie di stivaggio	804
7.1.4 Disposizioni speciali relative allo stivaggio	805
7.1.5 Codici di stivaggio	810
7.1.6 Codici di movimentazione	811
CAPITOLO 7.2 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA SEGREGAZIONE	813
7.2.1 Introduzione	813
7.2.2 Definizioni	813
7.2.3 Disposizioni relative alla segregazione	813
7.2.4 Tabella di segregazione	814
7.2.5 Gruppi di segregazione	814
7.2.6 Disposizioni speciali relative alla segregazione e esenzioni	815
7.2.7 Segregazione delle merci della classe 1	817
7.2.8 Codici di segregazione	819
CAPITOLO 7.3 OPERAZIONI DI SPEDIZIONE RELATIVE AL CARICAMENTO E ALL'UTILIZZO DI UNITÀ DI TRASPORTO MERCI (CTU) E DISPOSIZIONI CONNESSE	823
7.3.1 Introduzione	823
7.3.2 Disposizioni generali per le unità di trasporto merci	823
7.3.3 Caricamento di unità di trasporto merci	823
7.3.4 Disposizioni relative alla segregazione all'interno delle unità di trasporto	824
7.3.5 Attrezzatura per il rilevamento ed il monitoraggio	825
7.3.6 Apertura e scarico delle unità di trasporto	825
7.3.7 Unità di trasporto in regime di temperatura controllata	825
7.3.8 Carico di unità di trasporto merci a bordo delle navi	828
CAPITOLO 7.4 STIVAGGIO E SEGREGAZIONE SULLE NAVI PORTACONTAINER	829
7.4.1 Introduzione	829
7.4.2 Disposizioni relative allo stivaggio	829
7.4.3 Disposizioni relative alla segregazione	830
CAPITOLO 7.5 STIVAGGIO E SEGREGAZIONE SULLE NAVI RO-RO	833
7.5.1 Introduzione	833
7.5.2 Disposizioni relative allo stivaggio	833
7.5.3 Disposizioni relative alla segregazione	834

CAPITOLO 7.6 STIVAGGIO E SEGREGAZIONE SULLE NAVI DA CARICO GENERALE	835
7.6.1 Introduzione	835
7.6.2 Disposizioni relative allo stivaggio ed alla movimentazione	835
7.6.3 Disposizioni relative alla segregazione	839
CAPITOLO 7.7 CHIATTE A BORDO DI NAVI PORTACHIATTE	843
7.7.1 Introduzione	843
7.7.2 Definizioni	843
7.7.3 Caricamento delle chiatte	843
7.7.4 Stivaggio delle chiatte	844
7.7.5 Segregazione tra chiatte su navi portachiatte	844
CAPITOLO 7.8 DISPOSIZIONI SPECIALI IN CASO DI INCIDENTE CHE COINVOLGE MERCI PERICOLOSE E MISURE PRECAUZIONALI ANTINCENDIO	845
7.8.1 Generalità	845
7.8.2 Disposizioni generali in caso di incidente	845
7.8.3 Disposizioni speciali per incidenti coinvolgenti materie infettanti	845
7.8.4 Disposizioni speciali per incidenti coinvolgenti materiale radioattivo	846
7.8.5 Misure precauzionali generali antincendio	846
7.8.6 Speciali misure precauzionali antincendio per la classe 1	847
7.8.7 Speciali misure precauzionali antincendio per la classe 2	847
7.8.8 Speciali misure precauzionali antincendio per la classe 3	847
7.8.9 Speciali misure precauzionali antincendio per la classe 7	847
CAPITOLO 7.9 ESENZIONI, APPROVAZIONI E CERTIFICATI	849
7.9.1 Esenzioni	849
7.9.2 Approvazioni (inclusi permessi, autorizzazioni e accordi) e certificati	849
7.9.3 Informazioni di contatto delle principali autorità competenti designate	849
APPENDICE A LISTA DELLE DESIGNAZIONI UFFICIALI DI TRASPORTO GENERICHE E N.A.S.	875
APPENDICE B GLOSSARIO DEI TERMINI	889
INDICE ALFABETICO DELLE MATERIE	897